

ANIMA/EUROPUMP

Europump Annual Meeting quest'anno in Italia: si è svolto a Stresa dal 24 al 26 maggio il più importante evento europeo del settore

Europump Annual Meeting, l'Europa in casa Italia

Durante il meeting, che ha visto la partecipazione di 106 delegati provenienti da Europa e Usa, si è riunita la Commission di Europump: ecodesign e System Approach al centro dell'attenzione. Tre giorni di "vacanza-lavoro" in cui si è parlato di efficienza energetica, ricerca, green economy.

A CURA DI ANDREA PASQUINI E CARLO FUMAGALLI

Si è tenuto a Stresa, tra il 24 e il 26 maggio scorso, presso il Grand Hotel Des Iles Borromees, l'edizione 2012 dell'Europump Annual Meeting, l'avvenimento periodico più importante per Europump, (associazione europea dei produttori di pompe). È stata cura, dunque, questa volta dell'Italia, nazione che aveva ospitato per l'ultima volta questo meeting nel 2002, e in particolare ad Assopompe (Associazione Italiana dei Produttori di Pompe) ospitare e organizzare i tre giorni di lavoro.

Partecipare all'Annual Meeting di Europump è un modo per condividere esperienze e scambiarsi opinioni sullo stato dell'arte del settore europeo e mondiale delle pompe e rappresenta l'opportunità di avere riunite insieme tutte le personalità di riferimento del settore, a livello non solo europeo. È tradizionalmente garantita infatti una larga partecipazione qualificata statunitense da parte di aziende dell'Hydraulic Institute, l'associazione americana dei costruttori di pompe.

Sono dunque intervenuti Presidenti, amministratori delegati, direttori tecnici, direttori marketing e vendite che hanno potuto incontrarsi e condividere problemi ed esperienze in modo estremamente informale.

L'Europump Annual Meeting è concepito infatti come una "vacanza di lavoro", a cui sono invitati anche i partner per i quali viene sempre definito un interessante programma di attività.

Questa edizione ha visto la partecipazione di 106 delegati provenienti da Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Olanda, Russia, Svezia,



Soenke Brodersen, Presidente di Europump

Svizzera, Turchia, Emirati Arabi, Regno Unito e Usa. Molto nutrita è stata naturalmente la partecipazione di delegati italiani (27 delegati appartenenti ad aziende associate ad Assopompe). L'edizione ha registrato inoltre il record di partecipazione americana con ben 15 delegati dagli Usa.

Il programma ha seguito il tradizionale programma ormai collaudato negli anni. I lavori hanno preso il via giovedì 24 maggio con la riunione del Consiglio Direttivo di Europump e il seguente Hi Officers Meeting, momento in cui Europump e Hydraulic Institute si riuniscono per condividere idee e progetti da sviluppare in sinergia. Parallelamente, una nutrita

delegazione Europump ha partecipato alla visita dello stabilimento Worthington Flowserve di Desio, azienda all'avanguardia nella produzione di pompe industriali.

Il giorno seguente si è aperto con il tradizionale Ceo Breakfast durante il quale Marco Fortis (Vice Presidente della fondazione Edison) ha spiegato, nella sua relazione, come l'industria manifatturiera europea stia reagendo alla crisi che sta interessando in questi anni il mercato globale.

Si sono poi susseguiti i workshop di tutte le Commissioni Europump. In particolare durante l'incontro della Commissione Standard ha trovato ampio spazio quello che da tempo è ormai il tema centrale per Europump: l'ecodesign. È infatti in fase di pubblicazione il regolamento che disciplinerà a partire dal 2013 il rendimento energetico delle pompe per acque chiare mentre sono già partiti i lavori della Commissione Europea per nuovi regolamenti che interesseranno le pompe per acque reflue e le pompe per fontane

Visita alla Flowserve

Nel pomeriggio del 24 maggio un gruppo di partecipanti a Europump, per lo più stranieri, ha visitato lo stabilimento di Flowserve a Desio (in provincia di Monza Brianza). L'azienda opera nel settore delle pompe centrifughe per applicazioni sia standard sia speciali per il processo, la produzione di energia elettrica, l'oil & gas, il sollevamento e la distribuzione di acqua, la dissalazione dell'acqua di mare.

Il fatturato annuo dell'azienda supera i 240 milioni di euro. I dipendenti sono più di 520.

I partecipanti hanno avuto modo di seguire le diverse fasi di lavorazione delle pompe progettate e costruite da Flowserve, la stragrande maggioranza delle quali realizzate su commessa e destinate a impianti all'estero. Tutte sono prodotte in accordo alle norme API-610, ISO e ANSI.



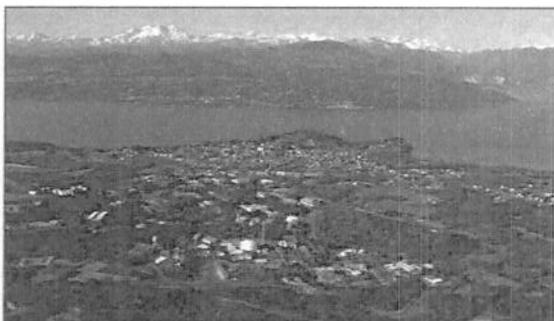
Interno degli stabilimenti Flowserve di Desio

Visita al Centro di ricerca di Ispra

Nel pomeriggio del 25 maggio alcuni fra i partecipanti a Europump hanno avuto modo di visitare il Centro di ricerca Jrc (Joint Research Center) di Ispra.

Il Centro di ricerca della Commissione europea è il dipartimento (Direzione Generale) della Commissione Europea indipendente, che fornisce sostegno scientifico e tecnologico per il processo decisionale dell'Unione Europea.

Il Jrc lavora in stretta collaborazione con oltre 1000 organizzazioni pubbliche e private in 150 reti di Stati membri e paesi candidati. Si coordina, inoltre, con enti scientifici e di definizione degli standard al di fuori dell'Ue. Il sito di Ispra si estende su un'area di 167 ettari con circa 138 edifici che ospitano circa 1850 dipendenti. Dopo più di 50 anni di sviluppo, Ispra è saldamente affermata come uno dei campus di ricerca più importanti in Europa. Il Centro italiano a Ispra in origine apparteneva al Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare (Cnen) ed è stato ufficialmente trasferito alla Comunità Europea nel marzo del 1961.



Panoramica aerea del Centro di ricerca di Ispra

e piscine (lo scopo in questi casi è ancora in una fase molto preliminare di definizione). Europump segue e seguirà ancora da vicino queste attività supportando gli obiettivi di tutela ambientale europea in termini di consumo energetico e assicurandosi che le decisioni del legislatore europeo non possano influire negativamente sul settore. Sullo stesso tema, la Commissione Tecnica Europump si sta concentrando invece sul cosiddetto *System Approach*, ovvero sulla valutazione del rendimento energetico dell'intero sistema di pompaggio. Si è potuto verificare che, a seguito di un'attenta valutazione del sistema condotta da personale qualificato, con interventi minimi sul sistema si possono ottenere considerevoli risparmi energetici. L'obiettivo di Europump è in questo momento quello di definire i requisiti minimi che un auditor energetico di un sistema di pompaggio deve possedere per poter esegui-



Grand Hotel des Iles Borromees, sede di Europump 2012

re audit energetici sui sistemi in accordo a normative ISO in fase di stesura. La Commissione Marketing ha invece presentato il report annuale sull'andamento del settore sviluppato da Eif (European Industrial Forecasting) e ha ospitato l'intervento del professor Armando Carravetta (Università di Federico II, Napoli) che ha illustrato la possibilità di utilizzare pompe standard per la produzione di energia. La Commissione Piccola e Media Impresa di Europump ha invece continuato l'attività di organizzazione di visite negli stabilimenti dei produttori europei, unificando i meeting a quelli della Commissione Marketing. Nell'ultimo anno la commissione è stata ospitata da due aziende italiane: Caprari e Worthington Flowserve.

Nella stessa giornata una delegazione Europump ha fatto visita al vicino Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (Jrc) di Ispra che fornisce un so-

ANIMA/EUROPUMP

stegno scientifico e tecnico alla progettazione, allo sviluppo, all'attuazione e al controllo delle politiche dell'Unione europea. La giornata conclusiva di sabato 26 maggio ha visto lo svolgimento dell'Assemblea Generale Europump che è stata seguita da una serie di interessanti interventi dei relatori invitati per l'occasione da Assopompe. Paolo Bertoldi (Jrc Ispra) ha illustrato quali sono le strategie presenti e future e gli strumenti a disposizione della Commissione Europea nel campo del risparmio energetico e della promozione dei programmi di incremento dell'efficienza energetica per vari tipi di apparecchiature con particolare riferimento ai regolamenti attuativi della direttiva ErP 2009/125/CE che riguardano le pompe.

Davide Reina (SDA Bocconi, Milano) ha invece focalizzato il suo intervento sulla cosiddetta "Green Economy" ovvero il modello di sviluppo economico che prende in considerazione anche l'impatto ambientale del prodotto nel suo intero ciclo di vita, proponendo misure economiche,

legislative, tecnologiche e di educazione pubblica in grado di ridurre il consumo di energia e risorse per promuovere un modello di sviluppo sostenibile.

Assopompe ha poi invitato per chiudere i tre giorni di lavoro, l'esploratrice "estrema" Carla Perrotti, la prima donna al mondo ad aver camminato in solitaria nei deserti di tutti i cinque continenti, che ha appunto raccontato ai presenti, le sue esperienze nei deserti di tutto il mondo.

Ci sono infatti analogie fra l'attività aziendale e il deserto. Avere un obiettivo, raggiungerlo, unendo lavoro di squadra all'esperienza individuale e creando un equilibrio fra se stessi e il luogo: sia esso il deserto o un comune luogo di lavoro.

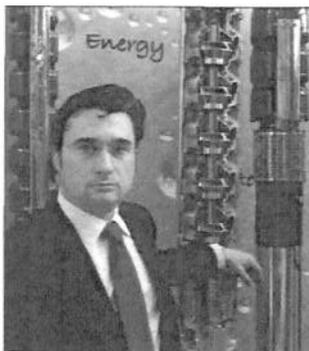
L'appuntamento è ora fissato per l'Europump Annual Meeting 2013 in programma a Praga nel giugno del prossimo anno, con l'augurio di registrare un numero di partecipanti ancora maggiore e lo stesso riscontro positivo ottenuto quest'anno a Stresa. ▽

Un meeting che evidenzia la dinamicità delle aziende europee

Intervista ad Alberto Caprari, Presidente di Assopompe e Vice Presidente di ANIMA

Quali sono le sue impressioni alla conclusione di questo evento? Ha corrisposto alle sue aspettative?

Il convegno europeo di Stresa è stato indubbiamente un successo. Numerose sono state infatti le manifestazioni di elogio, ricevute sia spontaneamente durante i lavori che formalmente con corrispondenza successiva. Evidentemente, non solo la scelta della location è risultata particolarmente congeniale (e la meteorologia favorevole ci ha messo lo zampino) ma i contenuti che abbiamo organizzato sono stati di particolare qualità e interesse. Oltre infatti ai consueti lavori statuari d'Assemblea e delle varie commissioni tecniche e di standard, che hanno fornito importanti aggiornamenti anche sulle recenti normative energetiche cogenti, gli interventi dei relatori invitati da Assopompe hanno destato particolare interesse. Senza falsa modestia, come Consiglio Direttivo, difficilmente ricordiamo una convention europea di tale qualità. Un grazie va quindi esteso a tutti coloro che hanno contribuito a organizzarla, colleghi e collaboratori interni ed esterni.



Dai discorsi fatti durante il convegno trae conclusioni positive per il mercato?

Sì, si è respirato un clima positivo. Naturalmente con qualche zona d'ombra per mercati geografici o settori notoriamente più in sofferenza di altri, ma la fiducia non è mai mancata per una prospettiva di medio periodo che vede il comparto Europeo delle Pompe e tecnologie correlate vincente alla lunga, per la qualità unica del know-how specialistico che rappresenta. Anche i colleghi americani dell'Hydraulic Institute e aziende produttrici presenti, si sono meravigliati della dinamicità di noi europei e in particolare delle aziende presenti in Italia.

Sono emerse particolari novità tecnologiche da questa edizione di Europump Annual Meeting?

La tematica del cosiddetto *System Approach* impone sempre più di allargare il concetto di prodotto a un pezzo del sistema ove le pompe vengono installate. I controlli elettronici piuttosto che materiali e tecnologie per il miglior risparmio energetico, portano ad evolvere nuovi ambiti, fino

Opinioni in breve



Ogni edizione di Europump conta una buona partecipazione da tutto il mondo, ed è un'ottima opportunità di incontro e condivisione. Il meeting di Stresa è stato molto ben organizzato e permette uno scambio di idee davvero costante: ottime discussioni in un posto splendido.

Soenke Brodersen (Presidente Europump)

Nonostante la crisi il mercato europeo delle pompe è ancora forte e competitivo, sia nell'export sia in importazioni; l'Italia, in particolare, primeggia per tecnologia e fantasia.

Carlo Banfi (Vice Presidente Europump)



L'importanza dell'industria delle pompe è straordinaria: le sue applicazioni vanno dalla costruzione di navi, all'industria chimica, la distribuzione dell'acqua, e ha un impatto su tutti i settori dell'industria: direi che è un'applicazione fondamentale nella storia dell'uomo.

Guy Van Doorslaer (Segretario Generale Europump)

È un piacere rappresentare a questo evento le industrie nord americane di pompe. Da molto ormai siamo in relazione e contatto con Europump, e da 15 anni ci scambiamo delegazioni. In particolare abbiamo molte collaborazioni nell'armonizzazione delle guidelines, e oggi anche rispetto nell'efficienza energetica, in Europa e in Nord America.

Robert Asdal (Executive Director Hydraulic Institute)



a ieri non proprio quelli classici del nostro settore. La sempre più efficiente gestione della macchina pompa, si trascina pure nuove logiche e specifica Ricerca e Sviluppo. Le tematiche da innovazione, quindi, certo non ci mancano e le aziende italiane o europee sono all'avanguardia, senza dubbio.

Le prossime tappe di Assopompe.

L'anno è stato denso di due momenti significativi: la Convention Europump e la Mostra Convegno Expocomfort. Ad autunno ci aspetta l'Assemblea annuale Assopompe, per la quale vogliamo organizzare, come tradizione, una presen-

tazione a tema di particolare interesse. Nel medio periodo continueremo a sviluppare il marketing associativo, che sta dando buoni frutti poiché è qualche anno che registriamo iscritti crescenti e rimarremo molto collegati alle tematiche dell'energia che stanno avanzando prepotentemente in Europa e nel nostro settore.

Ci auguriamo di continuare ad aggregare sempre nuove aziende e professionisti, così da aumentare virtualmente la qualità della nostra Associazione a beneficio dei Soci ed altri *stakeholders* legati al mondo delle pompe per tutti gli impieghi e dell'acqua come bene primario. □